

COMUNIONE SPIRITUALE

*Gesù mio, io credo
che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.*

*Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell'anima mia.*

*Poiché ora non posso
riceverti sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.*

*Come già venuto,
io ti abbraccio e tutto mi unisco a te;
non permettere che mi abbia mai
a separare da te.*

S. messe per i defunti

In queste settimane non è stato possibile ricordare le intenzioni dei defunti nelle s. messe.

Una volta rientrati nella normalità invitiamo i referenti a contattare la segreteria per concordare una nuova data, anche aggiungendosi a intenzioni già prenotate.

- N** ➤ Da lunedì a giovedì è possibile seguire in streaming dal canale smartiri di Youtube la s. messa celebrata (ore 8.00) dai preti della nostra parrocchia presso la cappellina delle suore.
- O**
- V**
- I**
- T**
- À**
- È possibile anche rivedere il video durante la giornata

Oltrestazione

Notiziario della Parrocchia Santi Martiri Anauniani - Legnano

Seconda domenica di Quaresima**Come stai?**

Il virus della moda a volte colpisce anche i preti. Non parlo dei vestiti, in genere modesti e poco multicolor, tantomeno di tatuaggi, piercing sulla pancia o anelli al naso. Molto più semplicemente di stili linguistici. Ad es. in tempi recenti e ancora non sospetti (= prima del corona) se n'è diffuso uno che andiamo a descrivere.

Silenzio in sala. Il sacerdote è in piedi davanti al microfono. Volge gli occhi sull'assemblea guardando con intensità gli astanti di destra, quelli in mezzo e pure quelli a sinistra. Un sospiro ed ecco l'incipit: «**Come state?**» a iniziare la dotta dissertazione. L'intento è quello di conquistare l'uditorio convincendolo che ci interessa quanto intendiamo dire, ma soprattutto ci stanno a cuore le persone, le loro situazioni e le loro preoccupazioni.

Pare funzioni, almeno all'inizio. Così dicono. Poi la gente si abitua, mangia la foglia e torna a pensare ai fatti suoi.

Intanto i giramondo già hanno alzato la mano per dire che si tratta di una moda importata dall'America, dove l'espressione è quasi una forma di saluto (un po' il nostro: «Come va?»), un modo confidenziale con cui ad es. i commessi accolgono i clienti nel negozio.

I più esperti aggiungeranno di non farsi illusioni. Se per caso inizi a raccontare che un mese prima ti sei sottoposto a una dolorosa colonscopia, il medico ti ha prescritto due lavande gastriche e senti pure scricchiolare il ginocchio, ti guardano come un pazzo da rimpatriare al più presto.

Proviamo a rileggere tutto questo sulla scena del Vangelo di oggi. Gesù seduto sul bordo del pozzo. Capelli trasandati e non troppo puliti. Veste lunga a nascondere i piedi nudi. Sguardo da guru indiano ad osservare la ragazzotta avvicinarsi. Ci pare di sentirlo mentre con inconfondibile inflessione californiana cerca il contatto: «**how are you?**».

Consiglio di interpellare figli o nipoti per immaginare la risposta della samaritana. Se mai dite loro di moderare il linguaggio. Siamo pur sempre

in presenza di una pagina di Vangelo. Di certo intuiamo che qualcosa non funziona.

Eppure Gesù ha realmente a cuore ciascuno di noi e si preoccupa anche della nostra salute. I miracoli documentano come la guarigione dei malati sia un segno con cui il Regno di Dio si manifesta e che dunque il bene spirituale non può essere considerato a prescindere dal benessere fisico.

Ecco perché, senza nulla togliere alla centralità dell'Eucaristia, la scelta di sospendere pro tempore la celebrazione pubblica delle Messe appare ispirata a una ragionevole e realistica considerazione del bene della persona nella sua unità di corpo e anima. Una saggia misura di carità pastorale specie verso la fascia più debole della popolazione.

Ma torniamo al nostro virus linguistico che per certi aspetti intacca anche i laici. In queste settimane strane e per certi versi un poco surreali capita con sempre maggior frequenza di sentirsi chiedere «**Come stai?**».

Ci auguriamo non sia una domanda originata dal sospetto di sentirsi rispondere: «Bene, grazie. Arrivo da Codogno. Sono 5 giorni che ho 39 di febbre e adesso ho pure voglia di tossire».

Ci auguriamo ci stia davvero a cuore la salute del nostro fratello. Quella complessiva, dove la salute fisica si arricchisce di relazioni significative, sicurezza economica, giusta stima di sé. Senza dimenticare quel benessere spirituale che nasce da una relazione intensa con Dio nella preghiera e nella partecipazione alla vita della chiesa. E su questo star bene con se stessi, con Dio e con gli altri dobbiamo tutti farci qualche domanda.

Già, ma tu come stai?

don Fabio

*** AVVISI ***

Sabato 7 marzo

- **ore 18.00** s. Messa prefestiva in streaming dal canale Youtube smartiri celebrata dai preti della nostra parrocchia c\o cappellina delle suore

Domenica 8

- **ore 10.00** s. messa concelebrata in forma privata dai preti di Legnano nella basilica di san Magno. È possibile collegarsi in streaming dal sito di san Magno o da Legnanonews

- alle **ore 11.00** su Rai 3 è possibile seguire in diretta la s. messa celebrata in forma privata dall'arcivescovo mons. M. Delpini presso l'antica Basilica di Agliate
- **ore 18.00** s. Messa in streaming dal canale Youtube smartiri celebrata dai preti della nostra parrocchia c\o cappellina delle suore.
 - nelle bacheche sono disponibili i **foglietti della s. messa**. È possibile prenderli per riflettere a casa sulle Scritture

Venerdì 13 marzo

- Si ricorda che ogni venerdì di quaresima è di **magro**
- non sono previste celebrazioni. La chiesa rimane aperta e sono a disposizione i libretti per quanti desiderano vivere in forma personale **la via crucis**
 - ore 17.00 esposizione del santissimo - adorazione personale e (ore 18.30 riposizione)
- **ore 21.00 Quaresimale** con collegamento via streaming dal sito della parrocchia di san Magno (o Legnanonews)
 - Chiesa in uscita: cristiani nell'era digitale (don Luca Peyron)

In chiesa sono disponibili:

- **per gli adulti** il fascicolo *“Condizione divina è svuotare se stessi”*. Una riflessione per ogni giorno del tempo di Quaresima e di Pasqua (€ 2,00)
- **per i ragazzi** del catechismo: *“Ora corri accanto”*. Ogni giorno un passo da compiere insieme ad un testimone nel cammino verso la Pasqua (€ 2,00)

- Ogni giorno l'arcivescovo propone **via radio** (Circuito Marconi e Radio Mater) alle ore 6.28, 12.00 e 19.10 un minuto di preghiera per la pace.